

## approvazione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

### LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

### DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di PASIAN DI PRATO n. 63 del 2.11.2020, di approvazione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale;
2. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21\_5\_1\_DGR\_32\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2021, n. 32

POR FESR 2014/2020 - Asse 3 - Attività 3.1.a - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici - Disattivazione Fondi da bandi pregressi e reimpiego risorse.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m. e i, in applica-

zione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPR n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, che individua la struttura e il piano finanziario analitico del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 3.1.a "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'Asse 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" del POR FESR 2014-2020 è di competenza del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture e territorio, in qualità di struttura regionale attuatrice;

**VISTO** il primo bando dal titolo "Linea di intervento 3.1.a.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", approvato con DGR n. 128 del 29 gennaio 2016;

**VISTA** la disponibilità di euro 766.776,53 di risorse POR e di euro 2.194.098,90 di risorse PAR derivanti da economie sul menzionato bando;

**VISTO** il secondo bando dal titolo "Linea di intervento 3.1.a.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", approvato con DGR n. 346 del 23 febbraio 2018;

**VISTA** la disponibilità di euro 377.204,36 di risorse POR derivanti da economie sul menzionato bando;

**VISTO** il terzo bando dal titolo "Linea di intervento 3.1.a.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", approvato con DGR n. 565 del 5 aprile 2019;

**VISTA** la disponibilità di euro 184.000,01 di risorse POR, vincolate alla riserva delle Aree montane, derivanti da economie sul menzionato bando;

**VISTO** il quarto bando dal titolo "Linea di intervento 3.1.a.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", approvato con DGR n. 240 del 21 febbraio 2020 con una dotazione finanziaria di euro 1.784.463,96 di POR, di cui euro 1.196.435,05 di risorse ordinarie del programma ed euro 588.028,91 quale riserva per l'area montana, su cui sono pervenute domande ammissibili per euro 2.141.553,82 di contributo;

**RITENUTO** di disattivare le economie dei bandi 1, 2 e 3, per complessivi euro 1.327.980,90 di risorse POR ed euro 2.194.098,90 di risorse PAR;

**RITENUTO** di reimpiegare parte delle risorse POR disattivate sui primi tre bandi per integrare la dotazione finanziaria del quarto bando, per euro 357.118,77 a esaurimento della graduatoria;

**RITENUTO** di rendere disponibili i restanti euro 970.862,13 di risorse POR ed euro 2.194.098,90 di risorse PAR per un ulteriore bando, o per altri fabbisogni che si rendessero necessari sul Programma, eventualmente anche nell'ambito di altre Attività;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

#### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa ed in relazione all'Attività 3.1.a "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici":

1. di disattivare euro 766.776,53 di risorse POR e di euro 2.194.098,90 di risorse PAR dal primo bando approvato con DGR n. 128 del 29 gennaio 2016;
2. di disattivare euro 377.204,36 di risorse POR dal secondo bando approvato con DGR n. 346 del 23 febbraio 2018
3. di disattivare euro 184.000,01 di risorse POR, vincolate alla riserva delle Aree montane, dal terzo bando approvato con DGR n. 565 del 5 aprile 2019;
4. di attivare euro 357.118,77 di risorse POR sul quarto bando approvato con DGR n. 240 del 21 febbraio 2020;
5. di rendere disponibili i restanti euro 970.862,13 di risorse POR, di cui euro 184.000,01 vincolate alla riserva delle Aree montane, ed euro 2.194.098,90 di risorse PAR per un ulteriore bando, o per altri fabbisogni che si rendessero necessari sul Programma, eventualmente anche nell'ambito di altre Attività.
6. Che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI